

VITE ed OLIVO

Scheda

1 - Vite

2 – Olivo

SCHEDA DIFESA N° 1 VITE –

AVVERSITA'	N°TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
MALATTIE FUNGINE				
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	9	<i>Prodotti rameici</i> <i>Olio essenziale di arancio dolce</i> <i>Cerevisane</i> Fosetil-Al (7) Fosfonati di potassio (7) Fosfonato di disodio (7) Folpet (3) Dithianon (3) Metiram (Ditiocarbammati) (2) (15) Iprovalicarb (CAA) (4) Dimetomorf (CAA) (4) Mandipropamide (CAA) (4) Benthiocalicarb (CAA) (4) Valifenalate (CAA) (4) Pyraclostrobin (Strobilurine) (1) Metalaxil-M (Fenilammidi) (10) Benalaxil-M (Fenilammidi) (10) Amisulbron (6) Cyazofamid (6) Fluopicolide (13) (CS) Cimoxanil (5) Zoxamide (9) Ametoctradina (12) Fluazinam (3) Oxathiapiprolin (17)	<u>Soglie.</u> Fino alla pre-fioritura: intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione. Dalla pre-fioritura in poi: le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche. (CS): Candidato alla sostituzione.	(1) Strobilurine: max 3 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità. (2) Ditiocarbammati (Metiram): la data entro al quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno. (3) Folpet, Dithianon, Fluazinam: complessivamente max 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa fra loro. (4) CAA: max 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui con Benthiocalicarb max 2 interventi all'anno. (5) Cimoxanil: max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Cyazofamid, Amisulbron: complessivamente max 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Fosfonati (Fosfonato di potassio, Fosfonato di disodio, Fosetil Al): complessivamente max 10 interventi all'anno di cui max 5 con Fosfonato di potassio e max 7 con Fosfonato di disodio. (9) Zoxamide: max 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (10) Fenilammidi: max 3 interventi all'anno; (12) Ametoctradina: max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (13) Fluopicolide: max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (15) Metiram: max 3 interventi indipendentemente dall'avversità quando formulato da solo. (17) Oxathiapiprolin: max 2 interventi all'anno ed usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione.

Segue SCHEDA DIFESA N° 1 – VITE

AVVERSITA'	N°TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVIE AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
Oidio (<i>Uncinula necator</i>)	8	<i>Ampelomyces quisqualis</i> <i>Zolfo</i> <i>Bicarbonato di potassio</i> <i>Olio essenziale di arancio dolce</i> <i>Laminarina</i> <i>Cerevisane</i> <i>Bacillus pumilus</i> COS-OGA <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Ceppo FZB24 Azoxystrobin (Strobilurine) (1) Trifloxystrobin (Strobilurine) (1) Pyraclostrobin (Strobilurine) (1) Penconazolo (IBE) (18) Tebuconazolo (IBE) (CS) (18) Tetraconazolo (IBE) (18) Difeconazolo (IBE) (CS) (18) Spiroxamina (5) Bupirimate (4) Meptyldinocap (7) Metrafenone (8) Boscalid (SDHI) (12) Cyflufenamide (9) Fluxapyroxad (SDHI) (12) Proquinazid (4) Pyriofenone (4) (8)		(1) Strobilurine (Azoxystrobin, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin): max 3 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità (18) IBE max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui max 1 con IBE CS (Candidati sostituzione). (4) Bupirimate, Proquinazid, Pyriofenone (CMR): max 2 interventi complessivi all'anno. (5) Spiroxamina: massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità (7) Meptyldinocap: max 2 intervento anno. (8) Pyriofenone (CMR), Metrafenone: max 3 interventi complessivi all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) SDHI (Boscalid, Fluxapyroxad, Isofetamid): complessivamente max 2 interventi anno, indipendentemente dall'avversità di cui max 1 con Boscalid e max 1 con Isofetamid.. (9) Cyflufenamide: max 2 intervento anno, indipendentemente dall'avversità. (CS): Candidato alla sostituzione.

Segue SCHEDA DIFESA N° 1 – VITE

AVVERSITA'	N°TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVE AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	2	<i>Bacillus subtilis</i> (*) <i>Bacillus amyloliquefacis, plantarum</i> , D747 <i>Aereobasidium pullulans</i> Bicarbonato di potassio <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 <i>Eugenolo+Geraniolo+Timolo</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> ceppo FZB24 <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> ceppo MBI 600 <i>Cerevisane</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> LAS02 <i>Trichoderma atroviride</i> ceppo SC1 <i>Metschnikowia fructicola</i> ceppo NNRL Y-27328 Pyrimethanil (Anilinopirimidine) (1) (**) (CS) Cyprodinil (Anilinopirimidine) (2) (**) (CS) Fludioxonil (2) (**) (CS) Boscalid (SDHI) (12) Fenhexamid (4) Fenpyrazamine (11) Fluazinam (3) Isofetamid (SDHI) (12)	I trattamenti sono effettuabili solo dalla fase fenologica di pre-chiusura grappolo in poi.	(1) Pyrimethanil (Anilopirimidine): max 1 trattamento anno. (2) Fludioxonil, Cyprodinil (Anilopirimidine): max 1 trattamento all'anno da soli in alternativa, o in miscela fra loro (4) Fenhexamid: max 1 trattamenti all'anno. (12) SDHI (Boscalid, Fluxapyroxad, Isofetamid): complessivamente max 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità di cui max 1 con Boscalid e max 1 con Isofetamid. (11) Fenpyrazamine: max 1 intervento anno, indipendentemente dall'avversità (3) Folpet, Dithianon, Fluazinam: complessivamente max 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa fra loro. (*) <i>Bacillus subtilis</i> : Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo. (**) <i>Pyrimethanil</i> e miscela <i>Cyprodinil + Fludioxonil</i> registrati anche contro Marciume acido . (CS): Candidato alla sostituzione.
Marciume acido (<i>Penicillium</i> spp., <i>Aspergillus</i> spp.)		<i>Bacillus amyloliquefaciens, plantarum</i> D747 <i>Bacillus subtilis</i>		
Black-rot o Marciume nero (<i>Guignardia bidwelli</i>)	2	Prodotti rameici Metiram (Ditiocarbammati) (2) (15) Azoxystrobin (Strobilurine) (1) Tetraconazolo (IBE) (18) Penconazolo (IBE) (18) Difenoconazolo (CS) (IBE) (18) Trifloxistrobina (Strobilurine) (1) Pyraclostrobin (Strobilurine) (1) + Metiram (Ditiocarbammati) (2) (15) Spiroxamina (5) + Difenoconazolo (IBE)(CS) (18)	Interventi agronomici Raccogliere e distruggere i grappoli infetti; Asportare ed eliminare i residui di potatura; Interventi chimici Intervenire su vigneti e varietà a rischio; Privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot;	(1) Strobilurine (Azoxystrobin, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin) e simili: max 3 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità (2) Ditiocarbammati (Metiram): la data entro al quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno. (3) Folpet, Dithianon, Fluazinam: complessivamente max 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa fra loro. (18) IBE max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui max 1 con IBE CS (Candidati sostituzione). (15) Metiram: max 3 interventi indipendentemente dall'avversità quando formulato da solo.

segue SCHEDA DIFESA N° 1 – VITE

AVVERSITA'	N°TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVIE AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	1	Pyraclostrobin (Strobilurine) (1) +Metiram (Ditiocarbammati) (2) (15) Pyraclostrobin (Strobilurine) (1) + Folpet (3) Folpet (3)		(1) Strobilurine (Azoxystrobin, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin): max 3 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità (2) Ditiocarbammati (Metiram): la data entro al quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno. (3) Folpet, Dithianon, Fluazinam: complessivamente max 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa fra loro. (15) Metiram: max 3 interventi indipendentemente dall'avversità quando formulato da solo.
Mal dell'esca, Eutipiosi (<i>Phaeoacremonium aleophilum</i> , <i>Phaeoconiella chlamydospora</i> , <i>Fomitiporia mediterranea</i>)		<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Trichoderma atroviride</i> Boscalid + Pyraclostrobin (Strobilurine) (11)	Interventi agronomici • Disinfezione degli attrezzi di potatura con Sali quaternari di ammonio o ipoclorito di sodio; • Disinfezione dei tagli di potatura; • In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione ; • In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti colpite e allevare dal legno sano un nuovo germoglio previa disinfezione dei tagli di potatura; • Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente in inverno;	(11) Boscalid + Pyraclostrobin: trattamento al bruno sui tagli di potatura. Non entra nel cumulo di SDHI e Pyraclostrobin (Strobilurine).

Segue SCHEDA DIFESA N° 1 – VITE

AVVERSITA'	N°TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI				
Tignoletta dell'uva <i>(Lobesia botrana)</i> Tignola dell'uva <i>(Eupoecilia ambiguella)</i>	2	<i>Confusione sessuale</i> <i>Bacillus thuringensis</i> (*) <i>Spinosad (Spinosine)</i> (2) <i>Piretrine</i> Indoxacarb (4) Tebufenozide (10) Metossifenozone (5) (CS) Emamectina benzoate (8) (CS) Clorantraniliprole (9) Spinetoram (Spinosine) (2)	Non ammessi interventi chimici contro la prima generazione; sono esclusi da questa limitazione la <i>Confusione sessuale</i> e il <i>Bacillus thuringensis</i> . Obbligo trappole a feromoni. Soglia. 5% di grappoli infestati da uova e larve di 1° o 2° età.	(2) Spinosine (Spinosad, Spinetoram): complessivamente max 3 interventi indipendentemente dall'avversità, Spinetoram max 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità, Spinosad max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Metossifenozone: autorizzato solo su <i>Lobesia</i> . Max 2 interventi all'anno. (8) Emamectina benzoato: max 2 trattamenti anno indipendentemente dall'avversità. (9) Clorantraniliprole: max 1 trattamento anno indipendentemente dall'avversità. (4) Indoxcarb: max 2 trattamento anno indipendentemente dall'avversità. (4) Indoxcarb: molecola REVOCATA NON rinnovata dall'UE, ULTIMO UTILIZZO IN CAMPO dei prodotti contenenti questa molecola è il 19 settembre 2022 . (10) Tebufenozide: max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) Bacillus thuringensis: quando si interviene a fine agosto-prima settimana di settembre il trattamento ha efficacia anche contro la tignola rigata soprattutto su varietà rosse a maturazione medio tardiva o tardiva. (CS): Candidati alla sostituzione.
Nottuidi <i>(Noctua fimbriata, Noctua pronuba, Spodoptera littoralis)</i>	1	Indoxacarb (4)	Infestazioni occasionali alla ripresa vegetative con danni a carico di gemme e germogli erbacei. In particolare con inizi di stagione caldi. Più frequente in aree collinari	(4) Indoxcarb: max 2 trattamenti anno indipendentemente dall'avversità. (4) Indoxcarb: molecola REVOCATA NON rinnovata dall'UE, ULTIMO UTILIZZO IN CAMPO dei prodotti contenenti questa molecola è il 19 settembre 2022 .

Tignola rigata della vite <i>(Cryptoblabes gnidiella)</i>	1	Chlorantraniliprole (9) Emamectina benzoato (8) (CS) Tebufenozide (10) <i>Bacillus thuringensis</i> subsp. <i>Kurstaki</i> ceppo ABTS-351	Soglia: presenza Monitorare la presenza di adulti con trappole a feromoni di miscela quaternaria di aldeidi. Monitorare i grappoli da fine luglio per verificare la presenza di larve. Intervenire in presenza di catture crescenti verso fine luglio- prima settimana di Agosto. Sono più sensibili le varietà rosse a maturazione medio-tardiva.	(9) Chlorantraniliprole: max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Il trattamento ha efficacia anche contro la Tignoletta della vite. (10) Tebufenozide: max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Emamectina benzoato: max 2 trattamenti anno indipendentemente dall'avversità. (CS): Candidati alla sostituzione.
---	----------	---	---	--

segue SCHEDA DIFESA N° 1 – VITE

AVVERSITA'	N°TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
Cicaline (<i>Empoasca vitis</i> <i>Zygina rhamni</i>)	1	<i>Piretrine</i> <i>Sali potassici di acidi grassi</i> <i>Azadiractina</i> <i>Olio di arancio</i> Acetamiprid (Neonicotinoidi) (6) Etofenprox (Piretroidi) (7) (CS) Tau-Fluvalinate (Piretroidi) (7) Acrinatrina (Piretroidi) (7) Flupyradifurone (11)		(6) Neonicotinoidi (Acetamiprid): max 2 trattamenti anno indipendentemente dall'avversità. (7) Piretroidi (Tau-Fluvalinate, Acrinatrina, Etofenprox): complessivamente max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Possono influire negativamente sui fitoseidi. (11) Flupyradifurone: max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo contro <i>Empoasca vitis</i> (CS): Candidati alla sostituzione.
Scafoideo (<i>Scaphoideus titanus</i>)	1	<i>Piretrine</i> <i>Olio minerale</i> <i>Sali di potassio degli acidi grassi</i> <i>Azadiractina</i> <i>Olio di arancio</i> Acetamiprid (Neonicotinoidi) (6) Etofenprox (Piretroidi) (7) (CS) Tau-Fluvalinate (Piretroidi) (7) Acrinatrina (Piretroidi) (7) Flupyradifurone (11)	E'fortemente consigliato l'utilizzo di trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio degli adulti (2 trappole nelle parti più fresche di ciascun vigneto).	(6) Neonicotinoidi (Acetamiprid): max 2 trattamenti anno indipendentemente dall'avversità. (7) Piretroidi (Tau-Fluvalinate, Acrinatrina, Etofenprox): complessivamente max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Flupyradifurone: max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (CS): Candidati alla sostituzione.
Zigena (<i>Theresimina ampelophaga</i>)		<i>Olio minerale</i>		

segue SCHEDA DIFESA N° 1 – VITE

AVVERSITA'	N°TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	SOGGIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglie (<i>Targionia vitis</i> , <i>Planococcus spp.</i> <i>Parthenolecanium corni</i> , <i>Neopulvinaria innumerabilis</i> <i>Lecanium corni</i> <i>Heliococcus bohemicus</i> <i>Pseudococcus comstoki</i>)	1	<i>Olio minerale</i> Acetamiprid (Neonicotinoidi) (6) Spirotetramat (11) Pyriproxifen (3)	Soglia. Presenza estesa di cocciniglie accertate nell'anno precedente Interventi agronomici Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Interventi chimici Intervenire solo sui ceppi infestati. Per la <i>T. vitis</i> il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno nelle zone meridionali, metà giugno-metà luglio nelle zone settentrionali) Interventi di lotta biologica <i>Anagyrus vladimiri</i> distribuire l'insetto a partire da fine aprile-maggio con dosaggi stagionali di 1000 individui/ettaro in almeno 2 lanci differiti <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> distribuire l'insetto vicino ai focolai di infestazione delle cocciniglie, indicativamente 500 individui/ettaro. In caso di consistenti infestazioni, l'impiego di <i>Anagyrus</i> può essere ben abbinato a quello di <i>Cryptolaemus</i> Distanziare opportunamente gli interventi insetticidi dai lanci	(3) Pyriproxifen : max 1 trattamento anno indipendentemente dall'avversità. (6) Neonicotinoidi : max 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Spirotetramat : max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Ragnetto rosso <i>Panonychus ulmi</i> <i>Tetranychus urticae</i>) Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>)	1	Clofentazine Exitiazox Fenpyrozimate Tebufenpirad (CS) Etoxazole Abamectina (1) Bifenazato (12) * <i>Olio minerale</i> <i>Sali di potassio degli acidi grassi</i> <i>Beauveria bassiana</i> ceppo ATCC 74040** Verificare la possibilità di introduzione di antagonisti tramite tralci di vite con presenza significativa del predatore.	Soglia. Prima di intervenire verificare presenza antagonisti. L'intervento è ammesso solo con limitata presenza di antagonisti: - Inizio vegetazione 60-70% di foglie con forme mobili presenti - piena estate 30-45% di foglie con forme mobili presenti.	(1) Abamectina : max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Bifenazato : max 1 intervento all'anno sulla coltura indipendentemente dall'avversità. *Autorizzato solo contro ragnetto rosso ** Autorizzato contro <i>Tetranychus urticae</i> , <i>Eotetranychus carpini</i> (CS): Candidati alla sostituzione.
Acariosi della vite (<i>Calepitrimerus vitis</i>)	1	<i>Sali di potassio degli acidi grassi</i> <i>Olio minerale</i> <i>Zolfo</i> Abamectina (1) Bifenazato (12)	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza lla annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	(1) Abamectina : max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Bifenazato : max 1 intervento all'anno sulla coltura indipendentemente dall'avversità.

segue SCHEDA DIFESA N° 1 – VITE

AVVERSITA'	N°TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips</i> spp.)	1	<i>Beauveria bassiana</i> ceppo ATCC 74040		
Fillossera della vite (<i>Viteus vitifoliae</i>)	1	Acetamiprid (Neonicotinoidi) (6) Spirotetramat (11)	Soglia: intervenire in pre o post fioritura con presenza delle prime galle.	(6) Neonicotinoidi: max 2 trattamenti anno indipendentemente dall'avversità. (11) Spirotetramat: max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cervi, Daini, Caprioli, Camosci	2	<i>Grasso di pecora</i>		

SCHEDA DISERBO N° 1 – VITE

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	PRINCIPI ATTIVI (P.A.)	% P. ATTIVO (P.A.)	INDIPENDENTEMENTE DAL NUMERO DI APPLICAZIONI SONO ANNUALMENTE AMMESSI COME ERBICIDA:	LIMITAZIONI
Allevamento e produzione	Fogliare (Post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Acido pelargonico (5)	30.40 71.96	9 l/ha 16 l/ha	(2) Flazasulfuron: impiegabile solo ad ANNI ALTERNI. (3) Carfentrazone: impiegabile come diserbante (0,3 l/ha) e spollonante (0,3 litri in 100 litri di acqua; 0,8-1 litri di miscela per 10 metri lineari pari a 80-100 litri di miscela per Km percorso). (4) Pyraflufen-ethile: spollonante alla dose di 0,8 l/ha. (5) Acido pelargonico: Impiegabile come diserbante e spollonante. (6) Penoxsulam + Orizalin : in alternativa al Flazasulfuron, Isoxaben+Orizalin e Penoxsulam oltre il quarto anno di impianto e fino a un massimo del 40% della superficie del vigneto. (7) Diflufenicam : solo contro le dicotiledoni; utilizzabile durante riposo vegetativo fino a un mese dal germogliamento. (8) Propaquizafop: max 1 intervento all'anno. (9) Penoxsulam: max 1 intervento all'anno; in alternativa al Penoxulam+Oryzalin; impiegabile da marzo a metà luglio. (10) Isoxaben + Oryzalin (10): max 1 intervento all'anno e fino a un massimo del 30% della superficie; in allevamento da dormienza fino allo stadio di fine fioritura; in produzione da dormienza fino a rigonfiamento gemme. In alternativa al Flazasulfuron e Penoxulam+Oryzalin. (11) Isoxaben: utilizzabile in banda sotto fila fino a un max del 30% della superficie a fine inverno o primavera fino al germogliamento della vite in produzione. (13) Oxifluorfen, Pendimetalin, Diflufenican : max 1 intervento all'anno in alternativa tra loro e utilizzabili sul 30% della superficie. (CS): Candidati alla sostituzione.
		Dicotiledoni e spollonante	Carfentrazone (3)	6.45	0,3 l/ha	
		Spollonante e Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle (4)	2.5		
		Graminacee	Cicloxiidim Cletodim Propaquizafop (8) Quizalofop-p-etile	10.8 25.2 9.60 5,4	2-4 l/ha 1,5 l/ha 0,8-2,0 l/ha 1-3 l/ha	
Non ammessi interventi chimici sull'interfila	Residuale (Pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Penoxsulam (9) Penoxsulam + Orizalin (6)	2,1 0.12 + 40.47	0,75 l/ha 5 l/ha	
			Flazasulfuron (2)	0,67	3 Kg/ha	
			Isoxaben + Oryzalin (10)	10 +37,9	5 l/ha	
		Dicotiledoni e graminacee	Pendimetalin (13) (CS) Diflufenican (7) (13) (CS) Oxifluorfen (13) (CS)	40 42 22	3 l/ha 0,5-0,6 l/ha 2 l/ha	
		Dicotiledoni	Isoxaben (11)	45,5	1,25-l/ha	

Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie per i prodotti residuali candidati alla sostituzione Oxifluorfen, Pendimetalin, Diflufenican

Per tutti gli altri principi attivi la superficie massima diserbabile non può superare il 50% (salvo vincoli più restrittivi in etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: a) vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%); b) vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m.1,5/2.

SCHEMA DIFESA N° 2 – OLIVO

AVVERSITA'	N° TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
MALATTIE FUNGINE e BATTERICHE				
Occhio di pavone <i>(Spilocaea oleagina)</i> Piombatura <i>(Mycocentrospora cladosporioides)</i>	1	<i>Prodotti rameici (CS)</i> <i>Bacillus subtilis</i> ceppo QST 713 Dodina (2) Azoxystrobin (Strobilurine) (1) + Difenconazolo (CS) (6) Pyraclostrobin (Strobilurine) (1)	Occhio di pavone <u>Interventi agronomici</u> - impiegare varietà poco suscettibili; - adottare sesti d'impianto non troppo fitti; - favorire l'areggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma; - effettuare concimazioni equilibrate; Piombatura <u>Interventi agronomici</u> - mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma; - evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura;	(1) Strobilurine: max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Dodina: max 1 intervento anno e solo nel periodo primaverile. (6) Azoxystrobin (Strobilurine) + Difenconazolo: ammesso solo contro occhio di pavone; max 1 intervento all'anno da prime foglioline separate a pre-schiusura infiorescenze; (CS): Candidato alla sostituzione.
Rogna <i>(Pseudomonas syringae pv. savastanoi)</i>		<i>Prodotti rameici (CS)</i> <i>Bacillus subtilis</i> ceppo QST 713	<u>Interventi agronomici</u> - eliminare e distruggere i rami colpiti; - eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti; - evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta; <u>Interventi chimici</u> Intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta;	

segue SCHEDA DIFESA N° 2 – OLIVO

AVVERSITA'	N° TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
Antracnosi o lebbra dell'olivo (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i> , prima <i>Gloeosporium olivarum</i>)	2	<i>Prodotti rameici</i> (CS) <i>Bacillus subtilis</i> ceppo QST 713 Pyraclostrobin (Strobilurine) (1) Tryfloxystrobin (Strobilurine) (1) +Tebuconazolo (3) (CS)	<u>Interventi agronomici</u> - effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma; - anticipare la raccolta <u>Interventi chimici</u> Gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa. Con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti sulle olive residue. Nel corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	<u>(1) Strobilurine:</u> max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. <u>(3) Tryfloxystrobin (Strobilurine)+Tebuconazolo:</u> max 1 intervento all'anno tra ripresa vegetativa e pre-fioritura. (CS): Candidato alla sostituzione
PARASSITI ANIMALI				
Mosca delle olive (<i>Bactrocera oleae</i>)	LOTTA LARVICIDA 2 Trattamenti (Province di AR, SI, FI, PO, PT, MS) 3 Trattamenti (Province di LU, LI, PI, GR)	Phosmet (2) Acetamiprid (Neonicotinoidi) (5)	Soglia. 5-10% di olive con punture fertili: uova, larve di I° e larve di II° età.	<u>(2) Phosmet:</u> max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Si consiglia di acidificare l'acqua. <u>(5) Acetamiprid (Neonicotinoidi):</u> max 2 interventi all'anno contro l'avversità; complessivamente max 2 interventi all'anno sulla coltura indipendentemente dall'avversità;

	LOTTA ADULTICIDA	<u>Dispositivi ad azione attract and kill:</u> a. Spinosad con specifica esca pronta all'uso (4); b. Acetamiprid con aggiunta di esca alimentare/attrattiva (7) c. dispositivi pronti all'uso con attrattivi alimentari e/o feromonici, e/o avvelenati con Deltametrina. d. <i>Lambda-cialotrina con specifica esca attrattiva pronta all'uso (8) (CS)</i> <i>Beauveria bassiana</i>	Obbligo di installare trappole cromotropiche gialle da metà giugno. Soglia. Presenza di adulti nelle trappole cromotropiche gialle I trattamenti con prodotti rameici ammessi per le malattie fungine hanno degli effetti positivi anche nel contenere gli attacchi della mosca delle olive Eventuali trattamenti con Caolino contro le bruciature dal sole sembrano avere effetti positivi nel contenere gli attacchi della mosca delle olive.	(4) Spinosad con specifica esca pronta all'uso: max 8 applicazioni all'anno. (7) Acetamiprid (Neonicotenoidi) con aggiunta di esca attrattiva/alimentare: max 3 interventi all'anno con intervallo tra le applicazioni di 10 giorni; (8) Lambda-cialotrina con specifica esca attrattiva pronta all'uso: Applicare dallo sviluppo del frutto alla raccolta. Una applicazione annuale. (CS): Candidato alla sostituzione.
--	--------------------------------	--	---	--

segue SCHEDA DIFESA N° 2 – OLIVO

AVVERSITA'	N° TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	1	<i>Olio minerale</i> Fosmet (2)	<u>Soglia.</u> 5-10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo) <u>Interventi agronomici</u> - Potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - Limitare le concimazioni azotate; - Favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. <u>Interventi chimici</u> Vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto) La presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il <i>Metaphichus</i> , <i>Scutellista</i> , ecc.	(2) <u>Phosmet</u> : max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Si consiglia di acidificare l'acqua.
Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)	1	<i>Bacillus thuringiensis</i> Phosmet (2) Spinetoram (6) Acetamiprid (Neonicotinoidi) (5)	Intervento ammesso solo contro la generazione carpofaga (oliva grano di pepe). Soglia. 20% di olive infestate da uova e/o larve in fase di penetrazione	(2) <u>Fosmet</u> : max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Si consiglia di acidificare l'acqua. (6) <u>Spinetoram</u> : max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità; (5) <u>Acetamiprid (Neonicotinoidi)</u> : max 1 intervento all'anno contro l'avversità; complessivamente max 2 interventi all'anno sulla coltura indipendentemente dall'avversità;
Cecidomide olivo (<i>Dasineura olea</i>)	1	Acetamiprid (Neonicotinoidi) (5)	<u>Soglia</u> Monitorare la presenza; intervento larvicida in presenza di larve di I° età; valutare la presenza di parassitizzazione.	(5) <u>Acetamiprid (Neonicotinoidi)</u> : max 1 intervento all'anno contro l'avversità; complessivamente max 2 interventi all'anno sulla coltura indipendentemente dall'avversità;
Sputacchina (<i>Philaenus spumarius</i>)	1	Acetamiprid (Neonicotinoidi) (5) Spinetoram (6)	Trattamenti da effettuare nelle zone delimitate contro le forme adulte del vettore di <i>Xylella fastidiosa</i> , secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente	(5) <u>Acetamiprid (Neonicotinoidi)</u> : max 1 intervento all'anno contro l'avversità; complessivamente max 2 interventi all'anno sulla coltura indipendentemente dall'avversità; (6) <u>Spinetoram</u> : max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità;
Margaronia (<i>Palpita unionalis</i>)		<i>Olio minerale</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	

segue SCHEDA DIFESA N° 2 – OLIVO

AVVERSITA'	N° TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
Scolitidi Fleotribo (<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>) Ilesino (<i>Hylesinus oleiperda</i>)			<u>Interventi agronomici</u> Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.	

SCHEDA DISERBO N° 2 – OLIVO

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	PRINCIPI ATTIVI (P.A.)	% P. ATTIVO (P.A.)	INDIPENDENTEMENTE DAL NUMERO DI APPLICAZIONI SONO ANNUALMENTE AMMESSI COME ERBICIDA:	LIMITAZIONI
Allevamento e produzione	Fogliare (Post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee				Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (2) Carfentrazone: impiegabile come diserbante (0,3 l/ha) e spollonante (1l/ha). (3) Flazasulfuron: max 1 intervento da utilizzare in miscela con glifosate nel periodo gennaio marzo. (4) Pyraflufen-ethile: impiegabile come diserbante (0,8l/ha) e spollonante (0,8 l/ha). (5) Tribenuron metile: max 1 intervento all'anno in post emergenza delle infestanti a foglia larga in autunno o fine inverno-inizio primavera. (6) Florasulam + Penoxulam: max 1 intervento all'anno tra ottobre e novembre. (7) Diflufenicam: max 1 intervento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a Oxifluorfen. (8) Fluazifop p-butile: contro graminacee annuali e biennali e sorghetto (9) Oxifluorfen.: max 1 intervento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a Diflufenican. (CS): Candidato alla sostituzione.
		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone (2)	6.45	0,3 l/ha	
			Pyraflufen ethyle (4)	2.5	0,8 l/ha	
		Graminacee	Fluazifop p-butile (8)	13,3	1,5-2 l/ha	
Produzione		Dicotiledoni	Tribenuron metile (5)	50	25-40 g/ha	
Allevamento e produzione	Residuale (Pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Florasulam+Penoxulam (6)	6.82+13.6	0.1 l/ha	
			Flazasulfuron (3)	25	60-80 gr/ha	
			Oxifluorfen (9) (CS)	22	2 l/ha	
			Diflufenican (7) (CS)	42	0,5-0,6 l/ha	
Allevamento fino a 3 anni			Diflufenican (7) (CS)	42	0,5-0,6 l/ha	

Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie per i prodotti residuali candidati alla sostituzione Oxifluorfen, Diflufenican

Per tutti gli altri principi attivi la superficie massima diserbabile non può superare il 50% (salvo vincoli più restrittivi in etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: a) vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%); b) vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m.1,5/2.

Interventi agronomici

Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno

Interventi chimici

Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità.

Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:

-vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)

-vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici